

CAMPANIA

CAMPANIA

ACCENTURE OUTSOURCING:

RESOCONTO INCONTRO DEL 16 GIUGNO 2021.

Si è appena concluso l'incontro con l'azienda Accenture Outsourcing da noi fortemente voluto e richiesto per valutare tutti gli aspetti della decisione aziendale di voler iniziare a partire da lunedì prossimo ad effettuare dei rientri di personale in sede.

Come FISTEL-CISL e FELSA-CISL, coerentemente a quanto concordato con tutte le lavoratrici ed i lavoratori nostri iscritti nelle assemblee svolte ieri, abbiamo nuovamente chiesto con forza all'azienda un ripensamento ed una ri-calendarizzazione a dopo l'estate dei rientri in sede.

L'azienda ha respinto con decisione questa evenienza argomentando come la stessa derivasse da precise disposizioni contrattuali in essere con il deal Logista, anche a fronte di una diminuzione delle performance, chiarendo che la situazione pandemica può oramai definirsi sotto controllo visto che presumibilmente già da lunedì tutta Italia sarà "zona bianca". L'azienda ha altresì ribadito che tutte le misure di salvaguardia della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori saranno garantite a norma delle vigenti normative e di aver già, attraverso una negoziazione con il cliente, anche a seguito delle nostre sollecitazioni, ridotto al minimo le percentuali di rientro.

Come FISTEL-CISL e FELSA-CISL, unitamente alle nostre RSA, ci siamo fatti carico di rappresentare all'azienda la forte preoccupazione delle lavoratrici e dei lavoratori confermando i nostri enormi dubbi e la nostra contrarietà ad effettuare rientri in sede in una fase della pandemia in cui riteniamo ancora indispensabile non abbassare la guardia anche visto il numero importante di risorse ancora non vaccinate e la diffusione di varianti su cui ancora non è chiara l'efficacia degli attuali vaccini, chiedendo anche, a questo punto, di verificare la possibilità di ricercare "lavoratori volontari" a cui affidare la copertura del 10% del servizio in sede.

Oltre al delicato tema dei rischi sanitari, abbiamo anche ricordato all'azienda altri risvolti che un rientro comporta sulle persone, non meno importanti per una platea di lavoratori con contratto part time, a partire dalle **ricadute economiche (benzina, parcheggio, autostrada/tangenziale, ticket metro/bus) e a quelle legate alla **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.****

Abbiamo inoltre fatto presente **il pericolo derivante dallo spostarsi all'interno del Centro Direzionale di Napoli**, diventato in questo periodo una **rischiosa "landa desolata"** vista la chiusura della stragrande maggioranza degli esercizi commerciali e la quasi totalità delle aziende con ancora tutto il personale in smart working.

Tenendo quindi fede al mandato dei nostri lavoratori iscritti ricevuto nelle assemblee di ieri abbiamo anche chiesto all'azienda di modificare le modalità di rientro correggendo la stortura di non aver previsto per i lavoratori in sede l'accorpamento in un unico turno **antimeridiano, misura quest'ultima che aiuterebbe rappresentando un seppur piccolo vantaggio**

